



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
ARCHEOLOGIA, BENI CULTURALI E TURISMO
INDIRIZZO: TURISTICO

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

Indice

| | |
|------------------------------------------------------------------------|----|
| Saluti del Rettore | .5 |
| Presentazione unimol | .7 |
| La scelta, le facoltà e i corsi di studio | .8 |
| Le nostre sedi | .9 |
| Unimol on line | 10 |
| Organizzazione generale | 12 |
| Regolamento didattico di ateneo | 15 |
| Calendario accademico 2008 - 2009 | 15 |
| Le strutture | 18 |
| Diritto allo studio | 21 |
| Lo studente al centro dell'università | 22 |
| Servizi agli studenti | 24 |
| Informazioni generali per gli studenti | 26 |
| Strutture e servizi di supporto alla didattica | 28 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 30 |
| La Facoltà di Economia | 35 |
| Il Corso di Laurea in Archeologia, Beni Culturali, e Turismo | 42 |
| Profili e sbocchi professionali | 45 |
| Piano degli studi per gli immatricolati dell'A.A. 2008-09: | 48 |
| Offerta didattica Anno Accademico 2008/2009 | 50 |
| Insegnamenti attivati nell'Anno Accademico 2008/2009 | 53 |
| Diritto pubblico dell'ambiente | 54 |
| Economia politica per i sistemi turistici | 55 |
| Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana | 56 |
| Information per il turismo | 57 |
| Istituzioni medievali | 58 |
| Lingua e traduzione -Lingua inglese | 60 |
| Storia del Mezzogiorno | 61 |
| Storia dell'arte medievale | 62 |
| Storia romana | 64 |
| Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici | 65 |
| Analisi delle politiche turistiche pubbliche nazionali e comunitarie | 66 |
| Etica ed antropologia del turismo | 67 |
| Marketing territoriale | 68 |
| Organizzazione e gestione degli eventi turistici | 69 |
| Progettazione urbanistica del turismo- | 70 |
| Second language | 72 |
| Insegnamenti a scelta libera sede di Campobasso | 73 |
| Cultura e lingua cinese | 74 |
| Diritto delle imprese in crisi | 76 |
| Diritto dell'informatica | 77 |

| | |
|----------------------------------------------------------------------|-----|
| Diritto europeo della concorrenza | 78 |
| Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche | 79 |
| Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari | 80 |
| Economia regionale | 81 |
| Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione | 82 |
| Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) | 83 |
| Organizzazione del lavoro | 84 |
| Principi contabili | 85 |
| Procedura amministrativa | 86 |
| Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 87 |
| Risorse energetiche ed ambientali | 88 |
| Sociologia delle relazioni etniche | 90 |
| Storia economica | 91 |
| Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita | 92 |
| Insegnamenti a scelta libera sede di Isernia | 93 |
| Diritto del lavoro | 94 |
| Diritti fondamentali europei | 95 |
| Diritto parlamentare italiano e comparato | 96 |
| Etica sociale | 97 |
| Filosofia della politica | 98 |
| Sistemi tributari europei | 99 |
| Sociologia dell'organizzazione | 100 |
| Storia del Mezzogiorno | 101 |
| Storia dei sistemi politici europei | 102 |
| Insegnamenti a scelta libera sede di Termoli | 103 |
| Cinema fotografia televisione | 104 |
| Economia ambientale | 105 |
| Lingua spagnola | 106 |
| Sociologia dell'ambiente e del territorio | 108 |
| Storia del patrimonio industriale | 109 |
| Strategie d'impresa | 111 |

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

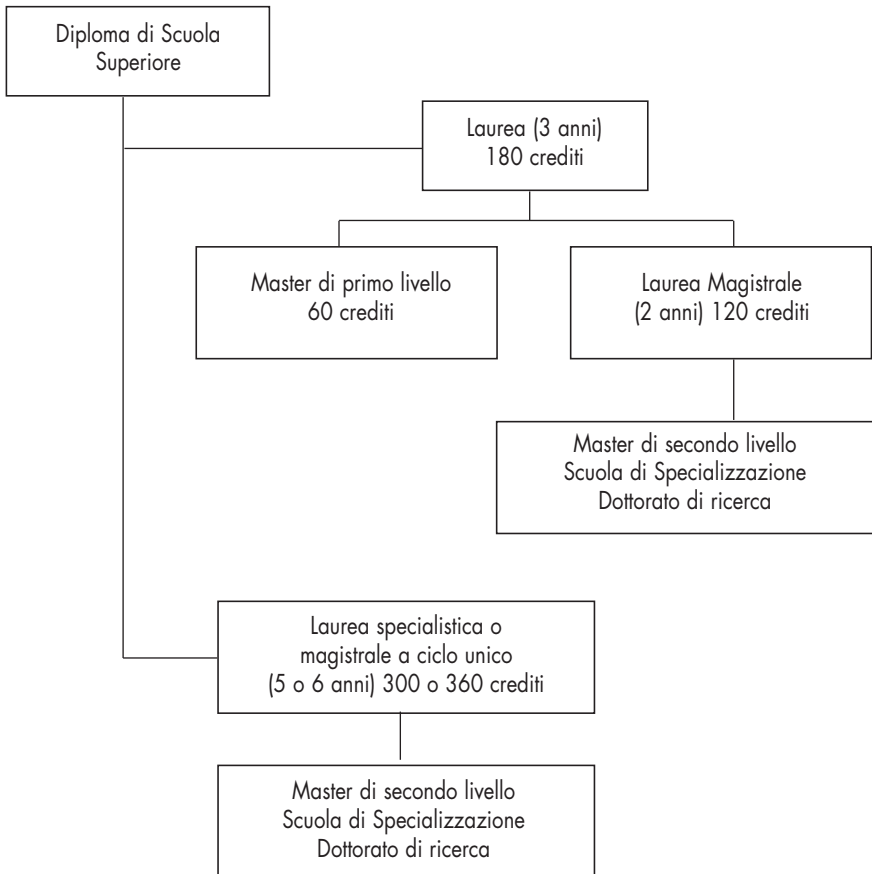
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di Laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo (Indirizzo turistico) sede
di Termoli
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di Laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di Laurea in Lettere sede Isernia
Corso di Laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di Laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

| | |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tutti i santi: | 1° novembre 2008 (sabato) |
| Immacolata Concezione: | 8 dicembre 2008 (lunedì) |
| Vacanze di Natale: | dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì) |
| Vacanze di Pasqua: | dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì) |
| Ricorrenza del Santo Patrono: | Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì) |
| Anniversario della Liberazione: | 25 aprile 2009 (sabato) |
| Festa del lavoro: | 1° maggio 2009 (venerdì) |
| Anniversario della Repubblica: | 2 giugno 2009 (martedì) |

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

| | |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 30 agosto 2008 | Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi. |
| 19 settembre 2008 | Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato". |
| 1° ottobre 2008 | Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre. |
| 1° ottobre 2008* | Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa). |
| 24 gennaio 2009 | Termine attività accademiche primo semestre. |
| 30 gennaio 2009 | Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari. |
| gennaio - marzo 2009 | Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009). |
| 02 marzo | Inizio attività accademiche - secondo semestre. |
| 06 giugno | Termine attività accademiche - secondo semestre. |
| 30 giugno 2009 | Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari. |
| giugno 2009 | Inizio esami sessione estiva. |
| 30 settembre 2009 | Fine attività accademiche. |

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Via Duca degli Abruzzi, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|-------------------------|----------------------------------|--------------|-----------------|
| "IL GALLO NERO" | Via Albino, 4 - Campobasso | 0874. 311555 | domenica |
| "SELF SERVICE D'ELI" | Via Albino, 5/7 - Campobasso | 0874. 310338 | domenica |
| "LUDOVICA" | Via Manzoni, 71/F - Campobasso | 0874. 97677 | domenica |
| "ANDRIANO" LUCIO & F. " | V. le Manzoni - Campobasso | 0874. 438027 | domenica |
| "MOLISE BAR TRATTORIA" | Via Cavour, 13 Campobasso | 0874. 90315 | sab. sera, dom. |
| "LA PERGOLA" | C. so Bucci, 44 Campobasso | 0874. 92848 | |
| "SPRIS" | Via Ferrari, 82 Campobasso | 0874. 484828 | lunedì |
| "LA PIRAMIDE" | Via Principe di Piemonte, 131 CB | 0874. 438656 | lunedì |

Pizzeria:

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|---------------|----------------------------------|--------------|----------|
| "ASTERIX" | Via G. Vico 61/63 Campobasso | 0874. 412999 | |
| "LA PERGOLA" | C. so Bucci, 44 Campobasso | 0874. 92848 | |
| "LA PIRAMIDE" | Via Principe di Piemonte, 131 CB | 0874. 438656 | lunedì |
| "PALAZZO" | Via Mons. Bologna, 28 - CB | 0874. 91095 | domenica |
| "SPRIS" | Via Ferrari, 82 Campobasso | 0874. 484828 | lunedì |

Ristorazione sede di Isernia

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|--------------|-----------------------------------------|--------------|----------|
| "DI & DI" | Località Nunziatella s. n. c. - Isernia | 0865. 415416 | domenica |
| "PETIT CAFE" | Via XXIV Maggio, 6 Isernia | 0865. 414549 | domenica |

Pizzeria:

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|--------------|---------------------------------------|--------------|-----------------|
| "DI & DI" | Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia | 0865. 415416 | domenica |
| "EASY BAR" | Via S. Ippolito, 29 Isernia | 0865. 414883 | sab. pom., dom. |
| "PETIT CAFE" | Via XXIV Maggio, 6 Isernia | 0865. 414549 | domenica |

Ristorazione sede di Termoli

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|------------------|-------------------------------------|--------------|----------|
| "IL BUONGUSTAIO" | V. le Trieste, 44/46 Termoli | 0875. 701726 | domenica |
| "LO SQUALO BLU" | Via De Gasperi, 49 Termoli | 0875. 703865 | lunedì |
| "DA ROSARIA" | Via Martiri della R. za, 41 Termoli | 0875. 706331 | |

Pizzeria:

| RISTORANTE | SEDE | TELEFONO | CHIUSURA |
|------------------|------------------------------------|--------------|----------|
| "IL BUONGUSTAIO" | V. le Trieste, 44/46 Termoli | 0875. 701726 | domenica |
| "DA ROSARIA" | Via Martiri della R. za, 9 Termoli | 0875. 706331 | |

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1^a Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegEE.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

La Facoltà di Economia

Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Economia

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17

Sede di Isernia

Indirizzo: via De Gasperi – Paolazzo Orlando, 86170 Isernia

Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di corsi di studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D. M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): corsi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe 17): Indirizzi Economico Gestionale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative con sede a Campobasso e Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli
- Statistica e informatica per le aziende (classe 37) con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe 6) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15) Indirizzi Politico istituzionale, Cooperazione internazionale e sviluppo con sede ad Isernia
- Scienze Turistiche (classe 39) con sede a Termoli

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe 84/S): Indirizzi Economico Gestionale, Assicurativo-Previdenziale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative, Economia delle imprese turistiche con sede a Campobasso
- Programmazione e gestione delle politiche e sei servizi sociali (classe 57/S) con sede a Campobasso
- Scienze politiche europee e internazionali (classe 70/S): Indirizzi Politico istituzionale e giuridico e Cooperazione internazionale e sviluppo metodologico con sede ad Isernia
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe 55/S) con sede a Termoli.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso:

| Denominazione | | Posti |
|----------------------------------|----------------|--------------|
| Aula "200 posti" - A. Genovesi | (terzo piano) | 206 |
| Aula "160 posti" - F. Modigliani | (terzo piano) | 160 |
| Aula "S" - P. Giannone | (terzo piano) | 62 |
| Aula "T" - L. Pacioli | (quarto piano) | 25 |
| Aula "U" - W. Pareto | (quarto piano) | 25 |
| Aula "V" - G. B. Vico | (quarto piano) | 25 |
| Aula "Z" - J. M. Keynes | (quarto piano) | 25 |
| Aula "Ec. Agraria" - P. Sraffa | (quarto piano) | 25 |
| Aula "SCUOLA" - G. Fortunato jr. | (quarto piano) | 15 |
| Aula Informatica | (piano terra) | 60 |
| Aula Informatica | (terzo piano) | 10 |
| Laboratorio linguistico | (terzo piano) | 30 |

Sede di Isernia:

| Denominazione | Posti | |
|---------------------------|-----------------|----|
| Aula "A" - M. K. Gandhi | (piano terra) | 50 |
| Aula "B" - L. Einaudi | (piano terra) | 42 |
| Aula "C" - M. L. King | (primo piano) | 92 |
| Aula "D" - N. Machiavelli | (primo piano) | 64 |
| Aula "E" - E. Rossi | (primo piano) | 28 |
| Aula "F" - K. Adenauer | (secondo piano) | 56 |
| Aula "G" - J. J. Rousseau | (secondo piano) | 32 |
| Aula Informatica | (piano terra) | 9 |

Sede di Termoli:

| Denominazione | Posti | |
|---------------------------------|----------------------|-----|
| Aula Adriatico | (piano terra) | 120 |
| Aula "A" - S. Nicola (isola di) | (piano seminterrato) | 50 |
| Aula "B" - Caprara (isola di) | (piano seminterrato) | 22 |
| Aula "E" - F. Magellano | (primo piano) | 25 |
| Aula "C" - Trabucco | (piano seminterrato) | 22 |
| Aula Marco Polo | (primo piano) | 56 |
| Aula "X" - Cretaccio (isola di) | (piano seminterrato) | 30 |
| Aula "Y" - S. Domino (isola di) | (piano seminterrato) | 28 |
| Aula Amerigo Vespucci | (primo piano) | 60 |

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Ennio Badolati: badolati@unimol. it)

il Consiglio così composto:

Nome e Cognome:

Ennio BADOLATI (Preside)
Massimo BAGARANI
Davide BARBA
Letizia BINDI
Giuliana BIRINDELLI
Michele Samuele BORGIA
Antonella CAMPANA
Giovanni CANNATA
Hilde CAROLI CASAVOLA
Fausto CAVALLARO
Giovanni CERCHIA
Marco CENTONI
Alessandro CIOFFI
Cinzia DATO
Francesco D'AYALA VALAVA
Vittorio DE MARCO
Paolo de VITA (vice-Preside)
Maria Beatrice DELI
Nicola DE MARINIS
Mario DI TRAGLIA
Rosa Maria FANELLI
Elena Amalia FERIOLI
Antonio FICI
Francesco FIMMANO'
Maria Bonaventura FORLEO
Massimo FRANCO
Luciana FRANGIONI
Maria GIAGNACOVO
Sergio GINEBRI
Stefania GIOVA
Daniela GRIGNOLI
Elisabetta HORVATH
Angelo LOMBARI
Federico LUCARINI
Claudio LUPI
Elena MAGGI
Carlo MARI

Nome e cognome:

Angela MARIANI
Luigi MASTRONARDI
Monica MEINI
Antonio MINGUZZI
Michele MODINA
Luigi MONTELLA
Luca MUSCARA'
Matteo Luigi NAPOLITANO
Lorenzo Federico PACE
Giuseppe PARDINI
Roberto PARISI
Rossano PAZZAGLI
Federico PERNAZZA
Silvia PICCININI
Paolo PIZZUTI
Alberto Franco POZZOLO
Cristiana PUGLIESE
Fiammetta SALMONI
Claudia SALVATORE
Claudio STRUZZOLINO
Alberto TAROZZI
Cecilia TOMASSINI
Alberto VESPAZIANI
Simonetta ZAMPARELLI
Ilaria ZILLI
Rappresentante del personale tecnico Amministrativo:
Piero TULLO
Rappresentanti degli studenti:
Leonardo BUONSIGNORE
Carlo DE MARTINO
Roberta DI CRISTINZI
Giampaolo GATTI
Miriam IZZI
Marilena LERRA
Alessandro SPENSIERI
Francesca STINZIANI

Segreteria di Facoltà: Sede di Campobasso
Sig. Piero Tullio: pierotullo@unimol. it
Sig. ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol. it
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia
Sig. Pancrazio Cambria: cambria@unimol. it
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli
Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol. it
Tel. 0874 – 404802

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'Anno Accademico 2008-09 avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e dicembre 2009.

Test di ingresso

Per il prossimo Anno Accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatori ma non selettivi* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2008/2009, sarà *automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Michele Samuele Borgia: borgia@unimol. it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Matteo Luigi Napolitano: matteo.napolitano@unimol. it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Comitato di Facoltà: Prof. ri Michele Samuele Borgia, Riccardo Tiscini, Matteo Luigi Napolitano)
I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig. ra Gabriella Giordano).

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali, e Turismo

Interclasse LM-2, LM-49,

Interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo nasce dalla precisa scelta strategica della Facoltà di Economia di rafforzare l'offerta formativa nel campo dei beni culturali fondendo in un corso unico i precedenti corsi specialistici di Progettazione e gestione dei sistemi turistici (sede di Termoli) e Archeologia (sede di Isernia).

Il nuovo corso ha quindi l'obiettivo di valorizzare la formazione di figure professionali finalizzate ad operare soprattutto nel campo del turismo culturale e nello sviluppo territoriale legato alla cultura in senso ampio ed è organizzato in due indirizzi che saranno insegnati separatamente nelle due sedi coinvolte (indirizzo turistico a Termoli ed indirizzo beni culturali ad Isernia). Durante il primo anno di corso le lezioni degli insegnamenti comuni ai due indirizzi saranno realizzate in videoconferenza tra le sedi. Il secondo anno di corso prevede lezioni differenti tra i due indirizzi e gli studenti dell'indirizzo Turistico avranno in Termoli l'unica sede di riferimento per tutte le loro attività didattiche ed amministrative (Facoltà di Economia).

Denominazione, indirizzo e sito web

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo

Indirizzo turistico

Via Duca degli Abruzzi 86039 Termoli (CB)

www.unimol.it

Segreteria didattica

Giulio Del Zoppo

tel.: +39.0874.404802

e-mail: delzoppo@unimol.it

Classe: Interclasse LM-2, LM-49,

Interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali.

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale.

Parere delle parti sociali: Durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo, tenutasi il 10 dicembre 2007, le componenti parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del riprogettato Corso di Studio anche relativamente ai riscontri occupazionali che il citato Corso potrebbe garantire nonché la partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo Corso anche attraverso stage e tirocini degli studenti. Le componenti parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni. Alla luce di quanto sopra le parti sociali esprimono parere favorevole in merito alla riprogettazione del presente Corso di Studio.

Ammissione

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. La frequenza agli insegnamenti del Corso di Studio è consigliata.

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea è articolato in due indirizzi. Quello "Turistico" (sede di Termoli) e quello relativo ai "Beni Culturali" con sede ad Isernia. La presente Guida è riferita all'indirizzo "Turistico".

Obiettivi formativi e professionali

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio consistono nella preparazione di ricercatori, tecnici, manager e funzionari con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali. I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo dovranno pertanto essere esperti nel campo dello sviluppo territoriale e turistico con competenze nel settore della gestione e della conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale. I laureati svilupperanno quindi competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e altre attrazioni turistiche. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra quindi l'acquisizione dei fondamenti delle politiche e delle strategie di pianificazione territoriale ed economica, nonché di pronunciate competenze nella promozione e gestione di prodotti culturali e turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali e con particolare riferimento al patrimonio culturale del territorio.

Il corso di studi è interclasse (LM-2, LM-49) e interfacoltà (Facoltà di Scienze Umane e Sociali – Facoltà di Economia). Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della ricerca, della promozione, comunicazione e gestione di prodotti culturali e sistemi turistici, anche con riferimento alla conoscenza ed alla fruizione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (culturali, economici e giuridici) all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche. Nel primo anno prevale la formazione comune di base, mentre nel secondo anno (indirizzo) i contenuti saranno differenziati, rispettivamente con insegnamenti di livello specialistico sulle discipline economico-territoriali e su quelle archeologiche. Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, dell'informatica e delle discipline a carattere internazionale, con attività di ricerca, marketing e sperimentazione sul territorio, stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

I laureati in Archeologia, beni culturali e turismo avranno rafforzato ed ampliato le conoscenze acquisite nel ciclo di studi della laurea triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, demografico-anthropologiche ed economico-gestionali. Saranno pertanto in grado di inserire un determinato problema nel contesto storico-archeologico o storico-artistico adeguato, e di affrontare con originalità i problemi del territorio e della economia della cultura. A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami e la prova finale.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite principalmente attraverso:

- * partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini saranno pari a 9 cfu e 6 cfu) in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi d'avanguardia nel campo dei beni culturali, avendo ben presente il contesto di ricerca, proprio della laurea magistrale, ed il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;

- * partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;

- * preparazione di elaborati nel corso degli studi e dell'elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà stata effettuata attraverso:

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

- * presentazione di elaborati, tesine e relazioni; individuali e di gruppo;

- * relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;

- * elaborato della prova finale.

I laureati in Archeologia, beni culturali e turismo avranno maturato una elevata capacità di ricerca, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale. Saranno pertanto in grado di:

- * applicare tali competenze in contesti istituzionali e/o aziendali;

- * avranno competenze in giuridiche e sociologiche in materia;

- * sapranno progettare anche dal punto di vista economico un'offerta integrata di beni culturali, ambientali e altre attrazioni turistiche.

Un particolare campo di verifica di tale requisito sarà costituito da seminari interdisciplinari e di progettazione di sistemi turistici e culturali regionali e/o locali.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- * laboratori organizzati durante i corsi d'insegnamento;

- * visite a istituzioni ed organizzazioni attive nel campo dei beni culturali e dell'economia della cultura (musei, Soprintendenze, biblioteche, parchi archeologici e culturali, monumenti, archivi);

- * partecipazione all'organizzazione di seminari, workshop e convegni;

- * possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto un caso reale di scavo archeologico o analisi di monumenti o gestione di beni culturali o progetti di destination management, con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite sarà stata effettuata attraverso:

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

- * presentazione di elaborati, tesine e relazioni;

- * relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte dello studente;

- * relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte della struttura ospitante;

- * valutazione dell'elaborato della prova finale

Profili e sbocchi professionali

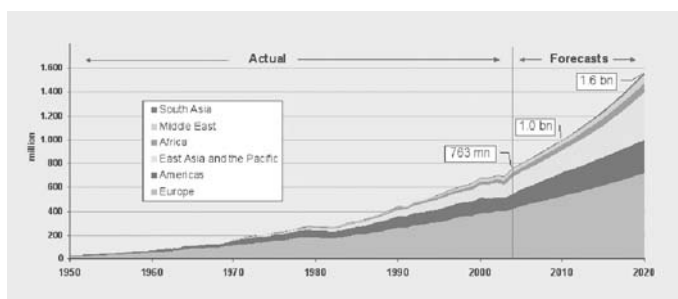
I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo potranno così concorrere a sbocchi professionali di vario genere tra cui: istituzioni preposte alla salvaguardia e tutela del patrimonio archeologico-culturale, quali musei, soprintendenze oppure in specifici centri di ricerca, organismi pubblici o privati operanti nei settori archeologici, storico-artistici, e monumentali; parchi naturali; istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo; organizzazioni internazionali, organizzazioni di promozione turistica; tour operator e aziende in campo turistico; consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo e del marketing e dell'organizzazione turistica. Potranno inoltre accedere a dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-lauream per l'inserimento nella carriera universitaria o in enti di ricerca.

Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale:

Nonostante l'andamento irregolare degli ultimi anni del turismo internazionale, l'Organizzazione Mondiale del Turismo prevede che nel lungo periodo il turismo recupererà la lenta crescita registrata dal 2001 al 2003, segnando performance più che soddisfacenti, tanto che da più parti si afferma che l'economia mondiale del turismo sarà nel futuro prossimo il più importante settore economico a livello mondiale.

Considerando la graduatoria per volume di arrivi, i cambiamenti principali si riferiscono al rafforzamento delle destinazioni asiatiche. Mentre la Francia mantiene la leadership fra le destinazioni più visitate, seguita dalla Spagna e dagli USA, il cambiamento più significativo spetta proprio all'Italia (con il totale degli arrivi internazionali che si attesta sui 37 milioni circa) che nel ranking degli arrivi di turisti internazionali perde la quarta posizione a vantaggio della Cina. Quest'ultima, a sua volta, registra performance strabilianti anche considerando l'aumento di cinesi che, galvanizzati dal boom economico, dedicano sempre più tempo e risorse a fare turismo anche fuori nazione.

Gli arrivi turistici internazionali, 1950 -2050



Fonte: Organizzazione Mondiale del Turismo, 2007

L'Italia detiene, insieme a Francia, Spagna e USA, la leadership mondiale nell'attrazione di turisti stranieri perché può contare su uno splendido territorio, un'antica vocazione sociale e su di una straordinaria concentrazione di valori artistici, storici e paesaggistici, che conferiscono al nostro Paese un marchio di fabbrica unico. Ad una tale abbondanza di risorse corrisponde un'organizzazione dell'offerta ricettiva di consistenza rilevante e una imprenditorialità dell'accoglienza senza dubbio vitale (33.411 alberghi, 2.374 campeggi e villaggi turistici, 11.525 aziende agrituristiche, 10.583 agenzie di viaggio, 95.000 posti barca in porti, 77.807 ristoranti, trattorie, pizzerie, 390 aziende termali). Molti segnali suggeriscono l'ipotesi che si stia affermando un modello italiano che può sfruttare il capitale di base di cui l'Italia dispone, fatto di buon clima, di paesaggio, di valori ambientali, di patrimonio artistico e monumentale, di cultura, finanche di varietà enogastronomiche.

Il Molise, pur rimanendo il fanalino di coda delle regioni italiane rispetto al numero totale di arrivi e presenze turistiche, ha registrato negli ultimi anni un tasso medio di crescita annuo tra i più alti del nostro Paese a dimostrazione di grandi potenzialità esistenti.

Entità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari a livello nazionale e regionale

2003-2006

| Anno | Italia | Molise |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 2003 | Alberghieri: 33.480 Complementari: 79.864 Totale: 113.344 | Alberghieri: 101 Complementari: 79 Totale: 180 |
| 2004 | Alberghieri: 33.518 Complementari: 81009 Totale: 114.527 | Alberghieri: 105 Complementari: 100 Totale: 205 |
| 2005 | Alberghieri: 33.527 Complementari: 96409 Totale: 129.936 | Alberghieri: 106 Complementari: 109 Totale: 215 |
| 2006 | Alberghieri: 33.768 Complementari: 100.939 Totale: 134.707 | Alberghieri: 109 Complementari: 138 Totale: 247 |

Fonte: dati Istat.

Dall'analisi dei dati ISTAT emerge come negli ultimi anni (2003-2006) il tasso di crescita delle strutture ricettive sia stato molto più intenso nella regione (37,2%) che a livello nazionale (18,8%). E ciò richiederà nel prossimo futuro un maggior numero di personale qualificato nel settore. E' per questo motivo che il nostro CdL si propone di formare futuri professionisti nel turismo capaci di valorizzare le risorse presenti nel territorio di modo da renderlo sempre più competitivo dal punto di vista turistico.

Piano degli studi per gli immatricolati dell'A.A. 2008-09:

Indirizzo Turistico (Sede di Termoli)

| 1° anno | SSD | CFU | Insegnamento |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------|----------------------|
| Storia del mezzogiorno | M-STO/04 | 9 | Caratterizzante |
| Diritto pubblico dell'ambiente | IUS/09 | 9 | Caratterizzante |
| Economia politica per i sistemi turistici | SECS-P/01 | 9 | Caratterizzante |
| <i>Istituzioni medievali</i> Oppure <i>Storia dell'arte medievale</i> | M-STO/01 L-ART/01 | 6 | Caratterizzante |
| Storia romana | L-ANT/03 | 6 | Caratterizzante |
| Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana | L-ANT/06 | 6 | Caratterizzante |
| Lingua e traduzione – lingua inglese | L-LIN/12 | 9 | Caratterizzante |
| Informatica per il turismo | INF/01 | 6 | Affine o integrativo |
| | | 60 | |
| 2° anno | SSD | CFU | Insegnamento |
| Geografia applicata | M-GGR/01 | 9 | Caratterizzante |
| Storia del patrimonio industriale | ICAR/18 | 9 | Affine o integrativa |
| Pianificazione del paesaggio | ICAR/06 | 6 | Caratterizzante |
| Event management | SECS/P08+10 | 9 | Caratterizzante |
| Seconda lingua straniera (francese o spagnolo o tedesco) | | 6 | |
| A scelta dello studente | | 9 | |
| Prova finale | | 12 | |
| | | 60 | |

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti:

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi per gli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise. Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi. Gli studenti possono inoltre frequentare altri insegnamenti della Facoltà di Economia o di altre Facoltà per l'acquisizione dei crediti a scelta.

Propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità; il passaggio all'anno successivo al primo non è sottoposto a vincoli.

Crediti liberi:

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

1. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi della Facoltà di Economia o di altre Facoltà dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi.
2. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi.
3. Partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali apposti Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi sotto la guida di un docente relatore. E' prevista la figura del correlatore. L'argomento della prova finale riguarda uno degli insegnamenti del piano di studi. I laureati devono saper dimostrare con il lavoro di tesi di aver applicato le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità alla risoluzione di problemi e tematiche nuove in modo autonomo ed in un contesto di ricerca e/o di progettazione.

Offerta didattica Anno Accademico 2008/2009

Il nuovo corso di Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo (Indirizzo Turistico) prevede nell'anno accademico 2008/2009 l'attivazione del primo anno, con i seguenti insegnamenti:

Indirizzo Turistico (Sede di Termoli)

| 1° anno | SSD | CFU | docente |
|---------------------------------------------------|------------|------------|--------------------|
| Storia del Mezzogiorno | M-STO/04 | 9 | Giovanni Cerchia |
| Diritto pubblico dell'ambiente | IUS/09 | 9 | Fiammetta Salmoni |
| Economia politica per i sistemi turistici | SECS-P/01 | 9 | da definire |
| Istituzioni medievali | M-STO/01 | 6 | Isabella Lazzarini |
| Oppure Storia dell'arte medievale | L-ART/01 | | Alessio Monciatti |
| Storia romana | L-ANT/03 | 6 | Gianluca Soricelli |
| Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana | L-ANT/06 | 6 | Mariassunta Cuozzo |
| Lingua e traduzione - lingua inglese | L-LIN/12 | 9 | da definire |
| Informatica per il turismo | INF/01 | 6 | da definire |
| | | 60 | |

Per gli immatricolati nel del 2007/2008 nel Corso di laurea magistrale di precedente formulazione (ex D.M. 509/99) in Progettazione e gestione dei sistemi turistici l'offerta didattica per l'anno accademico in corso prevede i seguenti insegnamenti:

Corso di laurea in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (ex. D.M. 509/1999) - Classe 55/S
Immatricolati nell'A.A. 2007/2008

| 2° anno | SSD | CFU | docente |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------|--------------------|
| Analisi delle politiche turistiche pubbliche nazionali e comunitarie | SPS/04 | 6 | da definire |
| Etica ed antropologia del turismo | M-DEA/01 | 6 | Letizia Bindi |
| Marketing territoriale | SECS-P/08 | 9 | Elisabetta Horvath |
| Organizzazione e gestione degli eventi turistici | SECS-P/10 | 6 | da definire |
| Progettazione urbanistica del turismo | ICAR/21 | 6 | Cristiano Oddi |
| Second Language: lingua francese o lingua spagnola o lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14 | 9 | da definire |
| A scelta dello studente | | 11 | |
| Tesi di laurea | | 7 | |
| | | 60 | |

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009

| Sede di Campobasso: | SSD: | Ore: | Docenti: |
|----------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|------------------|
| Cultura e lingua e cinese | L-OR/21 | 36 | L. CESARINO |
| Diritto delle imprese in crisi | IUS/04 | 18 | F. FIMMANO' |
| Diritto dell'informatica | IUS/01 | 54 | S. GIOVA |
| Diritto europeo della concorrenza | IUS/14 | 36 | L. F. PACE |
| Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche | SECS-P/07 | 36 | P. SABELLA |
| Economia e sociologia delle aziende agroalimentari | AGR/01 | 36 | R. M. FANELLI |
| Economia regionale | SECS-P/02 | 36 | M. BAGARANI |
| Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione | IUS/01 | 36 | S. PICCININI |
| Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) | SECS-P/07 | 36 | S. ANGELONI |
| Organizzazione del lavoro | SECS-P/10 | 54 | G. ANTONELLI |
| Principi contabili | SECS-P/07 | 54 | M. S. BORGIA |
| Procedura amministrativa | IUS/09 | 36 | F. BOCCHINI |
| Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | M-PSI/06 | 24 | P. COLLODI |
| Risorse energetiche e ambientali | SECS-P/13 | 36 | F. CAVALLARO |
| Sociologia delle relazioni etniche | SPS/10 | 24 | A. TAROZZI |
| Storia economica | SECS-P/12 | 24 | M. GIAGNACOVO |
| Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita | SECS-S/06 | 36 | A. CAMPANA |
| Sede di Isernia: | | | |
| Diritto del lavoro | IUS/07 | 36 | N. DE MARINIS |
| Diritti fondamentali europei | IUS/21 | 36 | A. VESPAZIANI |
| Diritto parlamentare italiano e comparato | IUS/08 | 36 | A. DI CAPUA |
| Etica sociale | M-FIL/03 | 36 | R. PEZZIMENTI |
| Filosofia della politica | SPS/01 | 36 | R. PEZZIMENTI |
| Sistemi tributari europei | IUS/12 | 36 | F. D'AYALA VALVA |
| Sociologia dell'organizzazione | SPS/09 | 36 | C. PETRARCA |
| Storia del Mezzogiorno | M-STO/04 | 36 | G. CERCHIA |
| Storia dei sistemi politici europei | M-STO/04 | 36 | G. PARDINI |
| Sede di Termoli: | | | |
| Cinema, fotografia e televisione | L-ART/06 | 36 | M. PETESCIA |
| Economia ambientale | AGR/01 | 36 | L. MASTRONARDI |
| Lingua spagnola | L-LIN/07 | 54 | da definire |
| Sociologia dell'ambiente e del territorio | SPS/10 | 54 | M. GIOVAGNOLI |
| Storia del patrimonio industriale | ICAR/18 | 36 | R. PARISI |
| Strategie d'impresa | SECS-P/08 | 36 | F. TESTA |

Insegnamenti attivati nell'Anno Accademico 2008/2009

Avvertenze

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Diritto pubblico dell'ambiente

| | |
|----------------|---------------------------------------------------------------------|
| Docente | Fiammetta Salmoni |
| Corso di Studi | Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei pubblici poteri e degli aspetti istituzionali con riguardo agli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali,

Programma

- Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali sia del diritto costituzionale, che dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali.

I seguenti argomenti saranno trattati in maniera particolarmente approfondita:

- le forme di Stato e di governo;
- la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e le sue conseguenze giuridiche;
- il sistema costituzionale delle fonti del diritto, l'ordinamento della Repubblica italiana, le Autonomie amministrative;
- i diritti e i doveri dei cittadini;
- le garanzie costituzionali

Bibliografia

G.U. Rescigno, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Torino, ultima edizione.

oppure

P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Avvertenze

Per il superamento dell'esame è necessario dimostrare un'approfondita conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi in materia costituzionale.

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Economia politica per i sistemi turistici

| | |
|----------------|----------------------------------------------------------|
| Docente | Elena Maggi |
| Corso di Studi | Laura Magistrale in Archeologia Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti il bagaglio culturale necessario per capire ed interpretare i principi di base dell'economia e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica. Saranno affrontate tematiche attinenti sia al campo delle imprese e dei singoli agenti economici (microeconomia) sia al funzionamento dei sistemi economici nel loro complesso (macroeconomia).

Programma

Introduzione all'economia e fondamenti di microeconomia

1. Il funzionamento dei mercati: domanda ed offerta
2. L'economia dell'impresa: costi di produzione
3. Le forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio
4. I fattori produttivi e il mercato del lavoro
5. L'intervento pubblico: esternalità, beni pubblici

Fondamenti di macroeconomia

6. Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: la contabilità nazionale
7. La crescita economica di lungo periodo
8. Occupazione e disoccupazione
9. L'inflazione e il sistema monetario
10. Le fluttuazioni economiche di breve periodo: domanda, offerta aggregata e moltiplicatore
11. La politica economica: politica fiscale e politica monetaria
12. Il commercio internazionale (cenni)

Bibliografia

Taylor, John B., *Economia*, II Edizione, Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 1-28.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

| | |
|--------------------|---------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali, Esercitazioni |
| Tipo Esame | Verifica in itinere scritta ed esame orale finale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Docente | Mariassunta Cuozzo |
| Corso di Studi | Laura Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento dei fondamenti e delle principali tematiche dell'Etruscologia e dell'Archeologia italiana, con particolare attenzione all'Italia meridionale ed alle problematiche connesse all'incontro tra cultura greca e popoli italici. Il corso si propone inoltre di trattare il tema della figura della donna nel mondo etrusco-italico: prerogative, ruoli, funzioni.

Programma

La prima parte del corso sarà dedicata ad un inquadramento delle principali tematiche dell'Etruscologia e dell'Archeologia del mondo italico pre-romano, con particolare attenzione all'Italia meridionale ed agli aspetti fondamentali della colonizzazione greca in Occidente nel rapporto con i popoli dell'Italia antica.

Nella seconda parte del corso sarà affrontato il tema della figura della donna nel mondo etrusco-italico:

Temi trattati:

- la cultura dei principi e le relazioni con il mondo mediterraneo;
- prerogative, ruoli, funzioni della donna nel mondo etrusco ed italico;
- la cultura materiale dalla protostoria all'età arcaica.

Bibliografia

Programma d'esame riservato agli studenti frequentanti.

La bibliografia completa del corso sarà fornita durante le lezioni.

Programma d'esame per gli studenti non frequentanti: B. d'Agostino, *Gli Etruschi*, Milano 2003. M. Torelli, *Storia degli Etruschi*, Roma-Bari 1981; M. Torelli, *Arte degli Etruschi*, Roma-Bari 1985; oppure AA.VV., *Principi etruschi*, Venezia 2000; L. Cerchiai, *I Campani*, 1996.

Avvertenze

Esercitazioni.

Sono previsti seminari su singoli aspetti del corso, visite a musei e/o siti archeologici ed esercitazioni pratiche.

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana |

Informatica per il turismo

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Docente | Da definire |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento
Bibliografia

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Istituzioni medievali

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------|
| Docente | Isabella Lazzarini |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di mettere a fuoco un momento peculiare della storia del medioevo, i secoli che vanno dall'VIII all'XI, analizzandone le fondamentali strutture socio-istituzionali in una panoramica che dal quadro generale europeo si avvicini progressivamente a un contesto regionale, quello molisano.

L'intento del corso è infatti di provvedere gli strumenti e le nozioni essenziali a interpretare uno snodo cruciale della storia insediativa, politica e sociale della regione, al fine di costruire le competenze necessarie a una matura indagine storica sul territorio per l'età medievale.

Programma

Il corso si compone di due moduli distinti.

Il primo, dedicato a L'età carolingia e la sua dissoluzione: un sistema complesso (secoli VIII-XI), propone una presentazione dinamica dei principali fenomeni sociali, politici ed economici che caratterizzano la società locale in Europa e in Italia nei secoli tra l'VIII e l'XI, definendone i rapporti di potere e i connotati sociali (sistema curtense, signoria territoriale, incastellamento, società rurale e reti urbane).

Il secondo, dedicato a Castelli, curtes, signorie: il Molise altomedievale, intende calare il quadro problematico generale prospettato nel primo modulo nel contesto regionale altomedievale molisano, caratterizzato d'un lato dalla significativa esperienza di una grande abbazia, S. Vincenzo al Volturno, che grazie all'abbondanza delle fonti e alla ricchezza del sito è stata oggetto di studi e ricerche di grande rilievo nel panorama europeo, e dall'altro dall'incrocio di tradizioni insediative, sociali, politiche diverse (bizantine, longobarde, franche, normanne). L'analisi delle vicende altomedievali dei principali nuclei di potere della zona, condotta sulla base di una ricognizione delle ricche fonti disponibili, ben si presta a porre le basi per un'indagine critica sulla natura, le forme e i tempi della supposta costruzione di una regione molisana nelle età più vicine a noi.

Bibliografia

- Storia medievale, Donzelli, Roma 1998, i saggi di P. Guglielmotti, I franchi e l'Europa carolingia, pp. 175-202; C. Wickham, Economia altomedievale, pp. 203-226; S. Carocci, Signori, castelli, feudi, pp. 247-268
- P. Corrao, M. Gallina, C. Villa, L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 3-118
- G. Brancaccio, Il Molise medievale e moderno. Storia di uno spazio regionale, Esi, Napoli 2005, pp. 3-84
- C. Wickham, Il problema dell'incastellamento nell'Italia centrale: l'esempio di San Vincenzo al Volturno, Firenze 1985

I non frequentanti sono tenuti a integrare la bibliografia con:

- P. Toubert, Dalla terra ai castelli. Paesaggio, agricoltura e poteri nell'Italia medievale, Einaudi, Torino 1995, pp. 44-98.

Avvertenze

La frequenza non è obbligatoria, ma è consigliata; sono auspicabili la conoscenza del latino e i primi rudimenti di paleografia e diplomatica.

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Lingua e Traduzione Inglese -Lingua Inglese

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Docente | Da definire |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento
Bibliografia

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Storia del Mezzogiorno

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| Docente | Giovanni Cerchia |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Un ultimo modulo sarà infine dedicato alla storia del Molise tra XIX e XX secolo.

Bibliografia

Testi:

- 1) P. Bevilacqua, «Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi», Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, «Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia», Laterza, Bari-Roma, 2000
- 3) Alcuni capitoli tratti da G. Massullo (a cura di), «Storia del Molise in età contemporanea», Donzelli, Roma, 2006:
 - a) I. Zilli, «L'economia dell'Ottocento» (pp. 99 e ss.);
 - b) R. Parisi, «Architetture e centri urbani. Modelli, pratiche e scenari», (pp. 265 e ss.);
 - c) R. Colapietra, «Il ceto politico: dalla Provincia di Molise alla Costituente» (pp. 383 e ss.);
 - d) M. Marzillo, «Partiti e politici nella Repubblica» (pp. 405 e ss.);
 - e) G. Massullo, «Dalla periferia alla periferia. L'economia nel Novecento» (pp. 459 e ss.);
 - f) G. Palmieri, «La ricerca storica contemporanea in Molise» (677 e ss.).

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana |

Storia dell'arte medievale

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------|
| Docente | Alessio Monciatti |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia, Beni culturali e turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Entro il vasto e diversificato panorama della produzione artistica medievale europea, il corso si propone di analizzare le testimonianze sopravvissute in territorio molisano. Per un verso si illustreranno le specificità funzionali e l'evoluzione per generi delle opere, per l'altro saranno evidenziati i rapporti extraregionali al fine di restituire l'intensità degli scambi culturali che caratterizzarono il territorio dell'attuale regione, e così forzarne l'anacronistica, ancorché invalsa, prospettiva localistica.

Programma

Il corso si compone di due moduli distinti, ciascuno corrispondente 3 CFU. Nel primo si prenderanno in considerazione i resti del periodo compreso fra i primi secoli cristiani e l'età normanna. Il secondo verterà invece su quanto si conserva del XIII e XIV secolo.

Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma.

Modulo I

- 1 – Prolusione
- 2 – Le delimitazioni di spazio e tempo e la nozione di 'arte regionale'
- 3 – San Vincenzo al Volturno, storia e riscoperta di una grande abbazia altomedievale
- 4 – La cripta di Epifanio
- 5 – Architetture e sculture di età normanna
- 6 – Santa Maria della Strada a Matrice e San Giorgio a Petrella Tifernina

Modulo II

- 7 – La cattedrale di Termoli fra la Puglia e l'Europa
- 8 – La scultura architettonica e la possibile itineranza delle maestranze
- 9 – Le sculture lignee e i loro articolati riferimenti culturali
- 10 – Le pitture di Santa Maria delle Grotte a Rocchette al Volturno
- 11 – I lacerti di affreschi trecenteschi e la cultura della Napoli angioina
- 12 – Il tesoro della cattedrale di Isernia e l'oreficeria tre-quattrocentesca in Molise

Bibliografia

- 1 – V. Pace, Profilo di storia dell'arte dal Medioevo ai giorni nostri, in Molise, a cura di S. Gattei, A. La Regina, R. Mainardi, V. Pace, S. Pirovano, Milano, Electa, 1980, pp. 55-184.
- 2 – L. Mortari, Molise: appunti per una storia dell'arte, Roma, De Luca, 1984, pp. 13-106.
- 3 – A. Trombetta, Arte nel Molise attraverso il Medioevo, Campobasso, Carimmo, 1984.
- 4 – F. De' Maffei, Le arti a San Vincenzo al Volturno: il ciclo della cripta di Epifanio, in San Vincenzo al Volturno: una grande abbazia altomedievale nel Molise, a cura di F. Avagliano, Montecassino, Pubblicazioni Cassinesi, 1985, pp. 269-352.

5 – D. Catalano, Scultura lignea medievale in Molise. Primi risultati di un'indagine territoriale, in I beni culturali in Molise: il Medioevo, a cura di G. De Benedictis, Isernia, Grafica Isernina editrice, 2004, pp. 341-355.

6 – L. Mortari, Santa Maria delle Grotte a Rocchetta al Volturno, in «Prospettiva», 33-36, 1983-84, pp. 19-28.

7 – Due cattedrali del Molise: Termoli e Larino, a cura di M. S. Calò Mariani, Roma, Pizzi, 1979. I frequentanti saranno esentati dal punto 3 e da uno a scelta fra 1 e 2. I non frequentanti dovranno comunque concordare col docente l'argomento dell'esercitazione scritta.

Avvertenze

Su argomenti da concordare, i partecipanti sono tenuti a presentare un breve elaborato scritto da discutere a lezione.

Per un inquadramento storico può essere utile la lettura di G. Brancaccio, Il Molise medievale e moderno. Storia di uno spazio regionale, Napoli, E.S.I., 2005 (nelle parti relative al Medioevo).

Tipo Corso

Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua

Italiana

Storia romana

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------|
| Docente | Gianluca Soricelli |
| Corso di Studi | Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo |
| Profilo | Turistico |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Offrire, nella parte I del corso, un quadro sintetico di quelli che possono essere considerati i momenti principali e di snodo di uno svolgimento storico che da un'area geograficamente ristretta (prima il Lazio, poi la penisola italiana) si è dilatato fino a comprendere l'intero bacino del Mediterraneo.

Programma

Lineamenti di storia romana dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente.

Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Bibliografia

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, Introduzione alla storia di Roma, LED, Milano, 1999, capp. 1-8; 10-17; 19.

E. Lo Cascio (a cura di), Storia romana. Antologia delle fonti, Monduzzi, Bologna, 2008.

Sono vivamente consigliati: a) la lettura di M. Crawford (a cura di), Le basi documentarie della storia antica, Il Mulino, Bologna, 2002 oppure L. Cracco RUGGINI (a cura di), Storia antica. Come leggere le fonti, Il Mulino, Bologna, 1996. b) l'uso di un buon atlante storico.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

**Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione
dei Sistemi Turistici**

Analisi delle politiche turistiche pubbliche nazionali e comunitarie

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Da definire |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento
Bibliografia

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Etica ed antropologia del turismo

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Letizia Bindi |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il Corso si propone di affrontare i nodi principali del dibattito relativo all'antropologia del turismo, ciò al fine di fornire agli studenti strumenti lettura antropologica dell'esperienza del viaggio e della rappresentazione delle mete turistiche nonché delle strategie di valorizzazione dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, come volano dello sviluppo locale delle comunità. Particolare attenzione sarà data ai temi della sostenibilità dello sviluppo turistico dei siti con riferimento anche ai diritti delle comunità locali e all'empowerment delle stesse attraverso lo sviluppo turistico.

Programma

La diversa declinazione dell'idea di viaggio e di turismo come aspetti cruciali dell'esperienza umana individuale e collettiva verranno affrontati attraverso la ricognizione delle maggiori teorie sviluppatesi a partire dalla metà degli anni Cinquanta del Novecento sul turismo come forma di esperienza culturalmente condizionata (Scuola anglosassone, francese, nordamericana, dibattito sul turismo sostenibile, turismo 'etnico', ecc.). Tuttavia l'interpretazione delle attuali retoriche del viaggio e dell'immaginario turistico non possono prescindere da un approfondimento sulla rappresentazione dell'alterità culturale di tipo coloniale e post-coloniale (orientalismo, esotismo, cultural studies) e, accanto a ciò, delle attuali strategie di valorizzazione e promozione dei patrimoni culturali come modalità di sviluppo delle comunità locali (Dibattito sul patrimonio culturale immateriale, Convenzioni UNESCO correlate, marketing territoriale, reinvenzione e modificazione delle feste tradizionali a fini di promozione locale, ecc.). Estremo interesse rivestono in questo contesto anche i temi della comunicazione di massa e della rappresentazione mediatica delle località a interesse turistico come forme della promozione dei siti e degli eventi di interesse turistico: a tal fine un approfondimento sarà dedicato anche ai documentari e ai programmi televisivi dedicati a questi temi (Antropologia dei media, antropologia visuale, rappresentazioni mediatiche dell'alterità culturale). La questione della sostenibilità dello sviluppo turistico sarà affrontata attraverso l'analisi di casi specifici di sviluppo dall'alto e dal basso delle reti di promozione turistica di alcuni luoghi e comunità e della legislazione internazionale in materia di turismo sostenibile e di sviluppo delle comunità locali.

Bibliografia

Simonicca A., *Antropologia del turismo*, Roma, Carocci Editore, 2004
Clifford J., *Strade. Viaggio e traduzione alla fine del XX secolo*, Torino, Boringhieri 1999.
Dispense a cura della docente

Avvertenze

| | |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica frontale con proiezioni di materiali audiovisivi a integrazione del corso |
| Tipo Esame | Orale (esonero scritto per i frequentanti durante il corso per una parte del programma) |
| Lingua | Italiana |

Marketing territoriale

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Elisabetta Horvath |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Obiettivo del corso è l'analisi delle dinamiche competitive dei sistemi territoriali e lo studio dei percorsi di valorizzazione del territorio.

Programma

I principi del marketing del territorio
Le leve del marketing territoriale
L'analisi dell'offerta territoriale
L'analisi della domanda
Le attività di comunicazione
Il ruolo del soggetto pubblico nella gestione del territorio

Bibliografia

Testo da definire.

Avvertenze

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Organizzazione e gestione degli eventi turistici

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Da definire |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento
Bibliografia

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Progettazione urbanistica del turismo-

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Cristiano Oddi |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

conoscere le specificità disciplinari dell'urbanistica evidenziandone le "intersezioni" con il settore del turismo;

sviluppare la capacità di ideazione e contestualizzazione territoriale di interventi mirati alla promozione turistica che dovranno essere confrontati criticamente con le limitazioni e le opportunità determinate dagli atti di governo e dagli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale, urbanistica ed ambientale relativi ai siti interessati con una procedura caratterizzata da forte integrazione intersettoriale;

sviluppare l'attitudine all'interdisciplinarietà e alla collaborazione progettuale, nell'ottica di auspicabili coinvolgimenti dei laureati in Progettazione e gestione dei sistemi turistici nei processi di pianificazione e di programmazione allargata e/o partecipata.

Programma

MODULO 1

- Naturale vs artificiale: natura, ambiente, territorio, paesaggio
- La città nella storia e le origini dell'urbanistica. Il concetto di luogo
- Città e turismo: dalle città termali a Disneyland
- L'eredità del passato: da valore a risorsa. Il caso turismo
- Principi insediativi e sostenibilità (Vertice di Rio de Janeiro e Summit di Johannesburg). Turismo sostenibile (Carte di Lanzarote e di Rimini)
- Energia e territorio: turismo e "generazione energetica distribuita" da fonti rinnovabili
- Organizzazione della città e del territorio: armature territoriali, specializzazioni funzionali, servizi, infrastrutture materiali e immateriali, mobilità
- Restauro, recupero, rigenerazione.

MODULO 2

- La legislazione di riferimento per la pianificazione urbanistica. Gli strumenti di pianificazione urbanistica e le azioni di governo del territorio.
- La legislazione di riferimento per il turismo. Reti territoriali e sviluppo turistico: I Sistemi Turistici Locali.
- La programmazione economica comunitaria, nazionale e regionale.
- Ambienti naturali, territorio e turismo: grandi sistemi naturali, parchi nazionali, aree protette, comprensori turistici costieri e montani, parchi agricoli, agriturismo e ecoturismo.
- Verso una pianificazione multisettoriale integrata. Il Piano del parco come possibile modello.
- Processi di Valutazione (VIA; VAS; VSI) e turismo.
- I processi partecipativi di Agenda 21 Locale con particolare riferimento al settore del turismo.

Bibliografia

Cristiano Oddi, *Il piano nascosto*, Gangemi editore, Roma, 2003.

Enrico Costa, Cristiano Oddi, Domenico Passarelli, *Da Tortora ad Amantea. Potenzialità d'uso economico e ambientale dell'alto litorale tirrenico calabrese*, Gangemi editore, Roma, 2001.

Dallen J. Timothy, Stephen W. Boyd, *Heritage e turismo*, Hoepli Editore, Milano, 2007.

Claudia Trillo, *Territori del turismo. Tra utopia e atopia*, Alinea, Firenze, 2003.

Avvertenze

Propedeuticità consigliate

Diritto dei sistemi territoriali, Sociologia dell'ambiente e del territorio, Economia politica, Statistica economica per il turismo, Archeologia industriale, Tecnologia, ambiente e sicurezza.

Organizzazione

Il Corso è articolato in due moduli di tre crediti ciascuno.

L'esame consiste in un colloquio relativo agli argomenti del Corso e alle esercitazioni applicative.

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Second Language

| | |
|----------------|------------------------------------------------------------------------|
| Docente | Da definire |
| Corso di Studi | Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Programa

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento
Bibliografia

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Insegnamenti a scelta libera sede di Campobasso

Cultura e lingua cinese

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Loredana Cesarino |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di impartire le conoscenze di base della lingua cinese, i rudimenti del pensiero storico, filosofico e politico classico nonché di fornire un quadro generale della situazione politico-economica della Cina moderna e contemporanea. L'obiettivo del corso è quello di consentire agli allievi di apprendere le strutture grammaticali fondamentali del cinese moderno, fornire loro gli strumenti per comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, soddisfare bisogni concreti, presentarsi, affrontare semplici conversazioni in cinese, leggere e scrivere gli ideogrammi di uso più frequente, assimilando un lessico di base di circa 300 parole.

Programma

Introduzione allo studio del cinese moderno: caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, il dibattito sulla lingua, situazione linguistica della Cina di oggi (lingua nazionale e dialetti).

Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale.

Scrittura: avviamento alla conoscenza degli ideogrammi, studio dei radicali, sistema di trascrizione pinyin, tipologie di grafemi e regole di scrittura degli stessi.

Grammatica: basi di sintassi, il gruppo nominale, la struttura della frase, forme predicative (verbale, aggettivale, nominale), la negazione, avverbi e preposizioni, numeri, principali particelle modali, sostituti interrogativi, sostituti personali e dimostrativi, la determinazione, costruzioni numerali, principali classificatori, la costruzione della frase relativa, i complementi di specificazione, termine, compagnia e grado, gli ausiliari modali. Guida all'uso dei testi di consultazione più utili (dizionari, siti internet ecc.).

Il corso impartirà, inoltre, le nozioni di base sulla geografia e la storia della Repubblica Popolare di Cina e delle zone limitrofe, quali Taiwan, con particolare riguardo per la storia moderna e contemporanea, la geografia economica, l'economia aziendale e dei rapporti con l'estero. Inoltre, si forniranno i rudimenti del pensiero filosofico, politico ed economico classico e si tratterà, a grandi linee, una storia della letteratura cinese antica e moderna.

Bibliografia

Manuale: Buongiorno Cina! Corso comunicativo di lingua cinese Vol. 1 (con cd), Li Xue Mei, Cafoscarina, Venezia, 2005

Grammatiche di riferimento consigliate:

M. Abbiati, Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998

G. Casacchia, Grammatica del cinese moderno, Napoli, 1993

Lecture consigliate:

M. Abbiati, La lingua cinese, Cafoscarina, Venezia, 1992

M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Laterza, Bari (ultima edizione)

L. Lanciotti, Storia della letteratura cinese, Isiao, Roma, 2007

Dizionari consigliati:

ZHANG SHIHUA, Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano, Shanghai waiyu jiaoyu

chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999, dizionario tascabile.

The Pinyin Chinese-English Dictionary, Shangwu yinshuguan, 1981

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana, Cinese |

Diritto delle imprese in crisi

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Francesco Fimmanò |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 3 |

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

Programma

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Bibliografia

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.

Avvertenze

Materie Propedeutiche: Diritto Commerciale

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiano |

Diritto dell'informatica

| | |
|----------------|-------------------------------|
| Docente | Stefania Giova |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 o 9 a scelta dello studente |

Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica
La privacy informatica
Principio dell'affidamento e obbligo di informazione
La tutela dei beni informatici
La disciplina giuridica delle banche dati
Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico
La formazione del contratto via Internet
Firma elettronica e firma digitale
Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela
Tecnologie informatiche e P.A.
Le aste on line

Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, 2004

Per il secondo modulo S. Giova, La conclusione del contratto via Internet, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Avvertenze

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra 6 (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

| | |
|-------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Lingua | Italiano |

Diritto europeo della concorrenza

| | |
|----------------|-----------------------|
| Docente | Lorenzo Federico Pace |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- a. La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- b. Gli artt. 81 e 82 TCE.
- c. Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- d. La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- e. La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- f. Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

Bibliografia

L.F. Pace, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/ lezioni formali |
| Tipo Esame | Prova scritta |
| Lingua | Italiana |

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

| | |
|----------------|---------------|
| Docente | Paola Sabella |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

Programma

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

Bibliografia

PAOLONE G.– D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA;

PAOLONE G.–D'AMICO L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;
SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

Avvertenze

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso

Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame

Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua

Italiana

Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari

| | |
|----------------|--------------------|
| Docente | Rosa Maria Fanelli |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette. A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Programma

I Modulo 6 ore (1 credito)

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari.

II Modulo 18 ore (3 crediti)

2. Produzione agro-alimentare e consumo

La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari.

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III Modulo 12 ore (2 crediti)

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare

Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

Bibliografia

D. Dalli, S. Romani (2000): Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing, Franco Angeli, Milano (solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309).

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

Avvertenze

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Economia regionale

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Massimo Bagarani |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

Programma

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali
Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni
Modelli di governance e programmazione
La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia

Bibliografia

Enrico Ciccotti, *Competitività e territorio*, Carocci, Torino, 2003
Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, *Politiche regionali e fondi strutturali*, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

Avvertenze

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccotti, *Competitività e territorio*, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, *Politiche regionali e fondi strutturali*, capitoli 3 e 5

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Silvia Piccinini |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 06 |

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate.

Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione), pp. 454 (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Avvertenze

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Silvia Angeloni |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

Programma

1° MODULO – L'analisi di bilancio – (crediti formativi n. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

II° MODULO – Il rendiconto finanziario – (crediti formativi n. 3)

Il rendiconto finanziario nei principi contabili nazionali ed internazionali.

Modalità di costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario.

I diversi schemi del rendiconto finanziario.

Svolgimento di un caso pratico.

Bibliografia

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Prova scritta |
| Lingua | Italiana |

Organizzazione del lavoro

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Gilda Antonelli |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Programma

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

Bibliografia

G. Costa, M. Gianecchini; *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill; Milano; 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). "Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione". Milano: Egea. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Consiglio S., Moschera L. (2006), "Le agenzie per il lavoro", *Il sole 24 ore*, (Cap. 1, 2, 5 e 7) Dispense a cura del docente.

Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Organizzazione Aziendale il programma deve essere integrato con lo studio della seguente bibliografia:

de Vita P. (2000), "I confini dell'azione organizzativa", in Mercurio R., Testa F., "Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", cap. 2, Giappichelli, Torino

Mintzberg, H. (1989) "Management, mito e realtà", Garzanti, pagg. 131-155.

Avvertenze

Materia propedeutica: Organizzazione aziendale

| | |
|-------------------|-------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni, Esercitazioni, Seminari e project work |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana |

Principi contabili

| | |
|----------------|----------------|
| Docente | Michele Borgia |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Far conoscere i nuovi scenari in cui si muovono le prassi e le regole contabili nazionali ed internazionali. I casi di applicazione dei principi contabili internazionali. I principi contabili internazionali di più frequente applicazione.

Programma

I Principi Contabili Nazionali.

I principi Contabili Internazionali.

Gli Organismi Nazionali ed Internazionali di Contabilità.

Lo IAS 1.

Lo IAS 2.

Lo IFRS 3.

Lo IAS 39.

Lo IAS 21.

Lo IAS 17.

Lo IAS 38.

Lo IAS 16.

Lo IAS 37.

Bibliografia

Paolone G., De Luca F., "Informativa aziendale e principi contabili", Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

Borgia M., "L'evoluzione e l'applicazione dei principi contabili internazionali nelle aziende di credito", Giappichelli, Torino, 2006.

Avvertenze

E' fortemente consigliato l'aver superato gli esami di Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Corso Base).

| | |
|-------------------|--------------------|
| Tipo Corso | Didattica Frontale |
| Tipo Esame | Orale |
| Lingua | Italiana |

Procedura amministrativa

| | |
|----------------|--------------------|
| Docente | Francesco Bocchini |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

Programma

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria. Le decisioni delle Autorità amministrative indipendenti e le loro impugnazioni. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Bibliografia

FRANCESCO Bocchini, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Avvertenze

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni. |
| Tipo Esame | Prova Orale. |
| Lingua | Italiana. |

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

| | |
|----------------|----------------|
| Docente | Pisana Collodi |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 4 |

Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti a riconoscere i diversi stili nel lavoro di cura e assistenza, i modelli di normalità ad essi correlati, attraverso l'analisi dell'adattamento alla disabilità. Riflettere criticamente sulle prescrizioni di ruolo rispetto al lavoro di assistente sociale, analizzando l'influenza degli stili di cura sul recupero della persona in situazione di handicap.

Programma

Sviluppo umano secondo la teoria dei bisogni.

Lavoro di cura e assistenza: normalizzazione o umanizzazione.

Stili di cura e modelli di normalità correlati: la modalità autoritaria, la modalità normalizzante e quella autonomizzante.

Il modello neutro nei lavori di cura e assistenza.

Lavoro di cura come ripristino della relazione con il mondo.

Bibliografia

Pisana Collodi, *La normalità dell'handicap*, Cisu editore, Roma 2008

AA.VV. ,*scritture*, Cisu editore, Roma 2007

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Risorse energetiche ed ambientali

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Fausto Cavallaro |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite a cura del docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

L. Cerè L'energia. Un quadro di riferimento G. Giappichelli Editore – Torino, 2001;

L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
J. Bowers *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997;
Mather Chapman *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995;
J.R. Kahn *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | prova orale |
| Lingua | Italiana |

Sociologia delle relazioni etniche

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Alberto Tarozzi |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 4 |

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Bibliografia

Alberto Tarozzi *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998 (capitoli 1, 3 e 5).

Gabriele Pollini e Giuseppe Scidà. *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998. (la prima parte).

Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezione frontale |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Storia economica

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Maria Giagnacovo |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 4 |

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e di offrire loro una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

Programma

Fonti dirette e fonti indirette per la storia economica.

Il commercio e il sistema dei trasporti. Le origini della banca moderna. Il settore tessile.

Bibliografia

Carlo Maria CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (soltanto capitoli indicati a lezione dal docente)

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana |

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Antonella Campana |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

Programma

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

Bibliografia

Pitacco E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.
Pitacco E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

Avvertenze

Esame propedeutico: Matematica attuariale

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Tipo Corso | Lezioni frontali/Esercitazioni |
| Tipo Esame | Prova scritta e orale |
| Lingua | Italiana |

Insegnamenti a scelta libera sede di Isernia

Diritto del lavoro

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Nicola De Marinis |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

1) I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

Bibliografia

M. Persiani, G. Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, (Ultima edizione)

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

| | |
|-------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezione frontale |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Lingua | Italiana |

Diritti fondamentali europei

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Alberto Vespaiani |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Il corso offre un'analisi comparata della protezione dei diritti fondamentali nelle giurisprudenze delle corti europee.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le convergenze e le divergenze delle retoriche europee relative alla tutela dei diritti fondamentali.

Programma

I diritti fondamentali in Europa. Le costituzioni nazionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Le giurisprudenze delle corti costituzionali europee. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. La giurisprudenza della Corte europea di giustizia dell'Unione europea. I diritti della sfera privata: privacy, identità, sessualità. I diritti nella sfera pubblica: sicurezza, dignità, libertà religiose.

Bibliografia

Dispense distribuite a lezione

Avvertenze

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Diritto parlamentare italiano e comparato

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Alessia Di Capua |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

Programma

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo.

Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione, indirizzo e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

Bibliografia

I modulo: L. Gianniti – N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, il Mulino, 2008.

Il modulo: A. Di Capua, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, 2008 (in corso di pubblicazione)

Avvertenze

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione, con riguardo alle disposizioni sul Parlamento; è consigliata la consultazione dei regolamenti parlamentari nonché dei Trattati consolidati e del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, nelle parti indicate a lezione. Chi desidera personalizzare il programma, può concordare col docente diversi testi.

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Etica sociale

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Rocco Pezzimenti |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà guidarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

Programma

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità.

Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani.

Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità.

Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori.

I valori morali nell'epoca dell'incertezza

Bibliografia

R. Pezzimenti, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

F. Compagnoni, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo.

R. Boudon, *Il senso dei valori*, Società editrice Il Mulino.

S. Veca, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

Avvertenze

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Filosofia della politica

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Rocco Pezzimenti |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Acquisizione degli elementi storici della filosofia politica. Approfondimento delle questioni cruciali della contemporaneità. Conoscenza dei concetti generali e dei paradigmi principali della disciplina.

Programma

L'avvento dell'era moderna nel succedersi delle visioni politiche sul divenire storico sociale. Dalle utopie degli umanisti al cosmopolitismo, dalla dottrina sulla Provvidenza alla pianificazione sociale e politica, lo svolgersi del pensiero e dell'azione politica come costruzione di futuribili civili.

Bibliografia

A. Lo Presti, *L'onda lunga della modernità*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

A. Lo Presti, F. Compagnoni, *La fontana del villaggio globale*, Città Nuova, Roma, 2006.

Avvertenze

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Tipo Lingua | Italiana |

Sistemi tributari europei

| | |
|----------------|-------------------------|
| Docente | Francesco D'Ayala Valva |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Il sistema tributario europeo; il sistema italiano

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

Casertano G - Sacchetto C, voce Tributi, in Trattato di Diritto Amministrativo Europeo, Giuffrè, Milano 2007, parte speciale, Tomo IV seconda edizione , pag 2237- 2340.

Avvertenze

| | |
|-------------------|-----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale; |
| Lingua | Italiana |

Sociologia dell'organizzazione

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Carmina Petrarca |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Il corso di Sociologia dell' Organizzazione si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi per comprendere le organizzazioni e l'agire organizzativo attraverso l'analisi degli elementi che costituiscono una organizzazione e delle funzioni svolte all'interno della stessa.

Programma

Il pensiero organizzativo si articola, fondamentalmente, in cinque questioni principali: la questione industriale, la questione burocratica, la questione organizzativa, la questione post industriale, ed infine la questione informazionale – strettamente connessa, quest'ultima, al complesso dei problemi sociali e tecnologici generati dalla diffusione di Internet e della Net Economy.

Il corso si divide in due moduli da tre crediti ciascuno.

Nel primo modulo saranno affrontati gli argomenti di base della Sociologia dell'Organizzazione. Partendo dalla definizione di organizzazione, l'attenzione sarà posta sulla burocrazia, sul ruolo dei soggetti, sulla questione istituzionalista, sull'economia dei costi di transazione, sul conferimento di senso e processi di strutturazione.

Nel secondo modulo una particolare attenzione sarà dedicata all'avvento della diffusione di Internet ed ai problemi sociali generati della net economy e ai suoi riflessi sull'organizzazione delle aziende ed infine al modello organizzativo dell'open source, quale modello di sviluppo del software realizzato attraverso comunità virtuali di soggetti.

Bibliografia

I testi consigliati sono:

- Bonazzi G., (2002), *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino
Castells M., (2002), *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Storia del Mezzogiorno

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Giovanni Cerchia |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Bibliografia

TESTI:

- 1) P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi, Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia, Laterza, Bari-Roma, 2000

Avvertenze

| | |
|-------------------|------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Lingua | Italiana |

Storia dei sistemi politici europei

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Giuseppe Pardini |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |
| Anno | |

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare uno studio comparato dei sistemi politici totalitari nell'Europa del Novecento, prendendo in considerazione la Germania nazionalsocialista e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche comunista.

Programma

Il corso (che presuppone una conoscenza manualistica della storia contemporanea) prevede innanzitutto lo studio del sistema politico (teoria e prassi) del nazionalsocialismo tedesco. Verrà affrontato lo studio della ideologia hitleriana e la realizzazione del cosiddetto "ordine nuovo" del Terzo Reich. Successivamente si ripercorreranno le vicende della rivoluzione bolscevica sino al consolidarsi del sistema politico comunista in Urss, e all'affermazione del modello totalitario imposto e realizzato da Stalin. Infine particolare attenzione verrà prestata allo scontro, ideologico e militare, tra i due sistemi politici totalitari (1941-1945), sino al successivo crollo del modello staliniano.

Bibliografia

D.G. Williamson, Il Terzo Reich, Il Mulino, Bologna, 2005.

M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Il Mulino, Bologna, 2004.

I non frequentanti dovranno aggiungere anche R.J. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, 1919-1939, Il Mulino, Bologna, 1998.

Avvertenze

Il corso presuppone la conoscenza di base di storia del Novecento; coloro che non avessero sostenuto l'esame di Storia contemporanea, possono fare riferimento al manuale di G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Laterza, Bari, 2006.

| | |
|-------------------|--------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale / Lezioni frontali |
| Tipo Esame | Prova orale |
| Lingua | Italiana |

Insegnamenti a scelta libera sede di Termoli

Cinema fotografia televisione

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Manuela Petescia |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.

Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo – in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.

Programma

Il corso si articola in due parti:

1. Introduzione al mezzo televisivo
La produzione televisiva 24 h
I generi della televisione italiana
2. Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico
Tipologie di casi 12 h
Applicazione a un case study (Termoli)

Bibliografia

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Economia ambientale

| | |
|----------------|-------------------|
| Docente | Luigi Mastronardi |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale
turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile
e per lo sviluppo rurale La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice
sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus Il quadro normativo nazionale
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa
nazionale di sostegno del turismo ambientale Le linee d'intervento della politica regionale Il
Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 La normativa
regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica

| | |
|-------------------|----------------------------------------------------------|
| Tipo Corso | Didattica formale/lezione frontale |
| Tipo Esame | Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale |
| Lingua | Italiana |

Lingua spagnola

| | |
|----------------|-----------------------------|
| Docente | Noelia María Ramos González |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

Programma

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di bbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato.

Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico.

Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted-ustedes; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de más infinito, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar más sostantivo, hay que, tener que, deber más infinito, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as más numerale; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

Bibliografia

Materiali didattici: M. Gonzalez, F. Martin. Socios. Nueva Edicion, Ed. Difusion, Barcelona 2007; Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria, Ed. En Clave ELE, 2004; J. Pérez Navarro y C. Poletini, 1 ¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos, Ed. Zanichelli;

Castro Marín y Morales, Corso di spagnolo per italiani – Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003;
Dizionario: Tam, L. Grande dizionario di Sp-It/It-Sp, Hoepli, Milano, 2004;
Martin Peris y Sans, Gente, ed. Difusión, 2006.

Avvertenze

Nella prima parte di ciascuna lezione verrà effettuata una ripetizione degli argomenti affrontati nella seduta precedente, che i ragazzi saranno tenuti a presentare tramite esempi. Per conseguire l'ammissione all'esame orale bisognerà aver preventivamente superato la prova scritta. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono pregati di contattare il docente.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Spagnolo

Sociologia dell'ambiente e del territorio

| | |
|----------------|------------------|
| Docente | Marco Giovagnoli |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 9 |

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di delineare un quadro ampio e complessivo del percorso storico, politico e teorico del concetto dello sviluppo sostenibile, propedeutico ad una collocazione dell'idea di sviluppo sostenibile entro la prassi turistica. Questa sarà dunque indagata alla luce dei criteri della sostenibilità, in particolare della sostenibilità sociale. Il filo conduttore della riflessione è rappresentato dalla riflessione più recente circa le interrelazioni tra lo sviluppo turistico e il cambiamento climatico globale.

Programma

L'evoluzione del concetto di sostenibilità: dall'eco-sviluppo della conferenza di Stoccolma del 1972 al Johannesburg memorandum del 2002.

Teoria e prassi delle politiche ambientali

Il rapporto undp 2007 sullo sviluppo umano e il cambiamento climatico

Turismo e cambiamento climatico: Djerba, Davos, Londra, Bali

Analisi della documentazione unwto sul cambiamento climatico e il turismo

Analisi di studi di caso

Bibliografia

Il corso, costruito in maniera seminariale ed interattiva, viene sostenuto da una serie di appunti e di supporti multimediali distribuiti a lezione. Questi saranno resi disponibili a corso ultimato presso il sito dell'aula virtuale del docente. In ogni caso, testi di riferimento rimangono:

G. Osti – L. Pellizzoni, *Sociologia Dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna 2003

Serge Latouche, *Breve trattato sulla decrescita serena*, Bollati

Boringhieri, To 2008.

Avvertenze

L'esame di profitto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (power point) di supporto all'argomento scelto per l'esame tra quelli sopra indicati e viene svolto in forma di relazione. Per la scelta dell'argomento è indispensabile contattare il docente attraverso l'aula virtuale o all'indirizzo marco.giovagnoli@unicam.it

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Storia del patrimonio industriale

| | |
|----------------|----------------|
| Docente | Roberto Parisi |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Muovendo da una rilettura critica dei principali contributi storiografici sul concetto di industrializzazione e sulle molteplici dinamiche di trasformazione della città e del territorio in età industriale e protoindustriale, il corso si propone di fornire agli allievi i riferimenti teorici e gli strumenti metodologici per la conoscenza e la valorizzazione dei Monumenti Industriali.

L'Archeologia Industriale è il campo di studi interdisciplinare nell'ambito del quale saranno approfondite tematiche riguardanti le diverse forme di organizzazione e di stratificazione dello spazio della produzione in età moderna e contemporanea e saranno analizzate le più significative esperienze di conservazione e di riuso del Patrimonio Industriale condotte in Italia e all'estero, dalle manifatture ai villaggi operai, dalle grandi infrastrutture storiche alle aree industriali dismesse.

Programma

Archeologia Industriale. Ambiti disciplinari, percorsi storiografici e strumenti metodologici.

Storia e Industria: concetti e questioni di metodo. L'Archeologia Industriale in Italia (1972-2000): teorie, metodi e pratiche a confronto. Monumenti e paesaggi industriali.

Gli "oggetti" dell'Archeologia Industriale: testimonianze materiali e temi di ricerca

La "fabbrica": architetture, cicli di produzione ed impianti tecnici. Documenti, macchine e prodotti. La città e l'industria. Industria e Ambiente: dalla questione igienica alla "fabbrica verde". Villaggi industriali e quartieri operai. Le infrastrutture territoriali e le grandi trasformazioni ambientali.

Conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio Industriale

Le fonti documentarie ed i modelli catalografici di censimento. Le associazioni nazionali e internazionali di tutela. La conservazione dei monumenti industriali e il riuso delle aree industriali dismesse. Musei ed ecomusei del Patrimonio Industriale.

Bibliografia

R. Romano, *Industria: storia e problemi*, Einaudi, Torino 1976;

R. Covino, *Stato degli studi sull'archeologia industriale in Italia*, in K. Hudson, *Archeologia Industriale*, ed. it. accresciuta a cura di R. Covino, Zanichelli, Bologna 1981, pp. 235-276;

G.L. Fontana, *Tra storia dell'industria e archeologia industriale: le fonti documentarie*, in B. Ricatti-F. Tavone, *Archeologia Industriale e scuola*, Manzuoli, Firenze 1989, pp. 15-41;

G.E. Rubino, *Industrialismo e Archeologia Industriale*, appendice metodologica in V. Bolognesi, a cura di, *Una bibliografia sul Patrimonio Industriale italiano (1970-1999)*, Athena, Napoli 2000, pp. 229-238;

R. Parisi, *Principi metodologici e finalità operative degli ecomusei italiani*, in G.E. Rubino, a cura di, *Gli Ecomusei del Patrimonio Industriale in Italia. Analisi e prospettive*, Athena, Napoli 2001, pp. 161-181.

Avvertenze

Una dispensa didattica con una bibliografia specifica di riferimento sarà a disposizione degli allievi alla fine del corso

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova pratica ed esame orale finale

Lingua Italiana

Strategie d'impresa

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Francesco Testa |
| Corso di Studi | A scelta |
| Profilo | |
| CFU | 6 |

Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

Programma

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine.

L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).

G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

Avvertenze

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

